



Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2023 - 0012387 /UDCP/GAB/UL del 23/06/2023 U
Fascicolo:INTERROGAZIONI

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 675 concernente *"Diritto allo studio: residenze universitarie"*.

In ordine alla interrogazione scritta a firma del Consigliere regionale Gennaro Saiello (M5S), si trasmettono gli elementi di riscontro della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione.

MP

Il Dirigente dell'Ufficio I

Dott.ssa Josè Fezza

Documento firmato da:

JOSE' FEZZA

23.06.2023 13:32:38 UTC



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione

All'Ufficio Legislativo del Presidente
legislativo.presidente@regione.campania.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale Gennaro Saiello (M5S)- Reg. Gen. N. 657- concernente "Diritto allo studio: residenze universitarie". Riscontro

In riscontro alla interrogazione consiliare in oggetto indicata si sottolinea che è tra gli obiettivi prioritari di Questa Amministrazione garantire il diritto allo studio universitario in ambito regionale. All'ADISURC è demandata la realizzazione in ambito regionale degli interventi, dei servizi e delle prestazioni utili ed efficaci a migliorare le misure di sostegno per il diritto allo studio, tra i quali all'art. 8 della Legge Regionale 18 maggio 2016 n.12 sono annoverati i servizi abitativi.

Tenuto conto degli elementi istruttori forniti dall'Adisurc con nota acquisita al protocollo regionale n. 315250 del 20/06/2023, che si allega alla presente, si riscontrano di seguito i vari punti di cui all'interrogazione a firma del Consigliere Regionale Gennaro Saiello:

1. ELENCO RESIDENZE UNIVERSITARIE E NUMERO DI POSTI LETTO

Il servizio abitativo assicurato dall'Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania è garantito nelle Residenze di Napoli a servizio degli studenti dell'Ateneo Federico II, dell'Università L'Orientale, dell'Università Parthenope e dell'Università Suor Orsola Benincasa ed in quelle che hanno sede a Pozzuoli; per gli studenti dell'Università del Sannio a Benevento, per gli studenti dell'Università degli Studi di Salerno a Fisciano e Baronissi. Nello specifico si rimanda, per quanto riguarda il numero di posti letto e il titolo giuridico relativo alle singole residenze, alla *Tabella 1 "Posti alloggio e Residenze attive al 10 giugno 2023"*, di cui al punto 1 della nota Adisurc prot. reg. n. 315250 del 20/06/2023, allegata alla presente;

2. SITUAZIONE ATTUALE INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO DI INTESA DEL 14/06/2022

La Regione Campania ha coordinato vari confronti istituzionali con le Università e con l'Adisurc al fine di riattivare alcune Residenze universitarie dismesse a partire dal 2012 e individuare ulteriori immobili - di proprietà pubblica e senza una specifica destinazione - che possano essere destinati all'ampliamento dell'offerta abitativa.

I confronti istituzionali e la definizione concordata di un programma di sviluppo sono stati orientati alla partecipazione al bando adottato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (Decreto ministeriale n. 1257/2021), in attuazione della Legge n. 338/2000, con un finanziamento complessivo sul territorio nazionale di oltre 467 milioni di euro.

Le strutture residenziali destinate prioritariamente al soddisfacimento delle esigenze degli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi sono state individuate in via prioritaria nelle sedi caratterizzate dal maggior fabbisogno di posti alloggio. Nella *Tabella 3 "Strutture abitative candidate al bando 338/2000"* di cui al punto 2 della nota Adisurc, alla quale si rimanda, sono indicate le strutture, la sede, il soggetto proponente e il numero di posti alloggi.

Tali immobili saranno oggetto di interventi pertinenti con il PNRR (Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti – M4C1-R 1.7-27-30) necessari per garantire la destinazione a Residenza universitaria; in coerenza con le funzioni attribuite all'Azienda dalla Legge Regionale n. 12/2016, delle modalità di esecuzione e di finanziamento dei lavori, la Regione e le Istituzioni universitarie – con una sola eccezione – hanno previsto di affidare la gestione delle Residenze alla stessa Azienda.

Ogni soggetto proponente ha curato la progettazione preliminare di fattibilità tecnico economica e garantito il cofinanziamento, ulteriore a quello prevedibile in base al bando ministeriale.

L'Adisurc ha richiesto formalmente alla Commissione ministeriale la conferma della possibile anticipazione del cofinanziamento, da parte del soggetto proponente, successivamente alla candidatura dell'intervento e in attesa della definitiva valutazione.

Alla data del 10 giugno 2023, è ancora in corso l'esame delle candidature da parte della Commissione ministeriale.

3. INTERVENTI ATTUALI PROMOSSI DALLA GIUNTA REGIONALE IN FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI CAMPANI

A seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriale n. 469 del 12 maggio 2023 finalizzato all'individuazione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti che intendano rendere disponibili immobili da destinare ad alloggi o residenze universitarie per studenti delle istituzioni della formazione superiore, in attuazione della Riforma 1.7 - Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti prevista dalla Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca, la Regione ha espresso l'indirizzo alla partecipazione da parte dell'Azienda all'ulteriore percorso di attivazione di nuove residenze, promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Le risorse programmate dal Ministero dell'Università e della Ricerca attraverso il Decreto Ministeriale n. 469/2023 sono destinate, per un importo pari a 660 milioni di euro, all'acquisizione della disponibilità di nuovi posti letto presso alloggi o residenze per studenti delle istituzioni della formazione superiore, ai fini del perseguimento delle finalità previste dalla medesima Riforma; le medesime risorse sono assegnate, anche in convenzione ovvero in partenariato con le università, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e con gli enti regionali per il diritto allo studio agli operatori economici di diritto privato sulla base delle proposte selezionate da una commissione istituita presso il Ministero dell'Università e della Ricerca. La destinazione a residenza universitaria deve permanere per almeno 12 (dodici) anni.

Le nuove strutture abitative per studenti devono essere assegnate a studenti, in via prioritaria capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, entro il 31 maggio 2026.

La ripartizione delle risorse tra le proposte selezionate, in relazione al numero dei posti letto previsti in base a ciascuna proposta prevede la quota del 40% da riservare alle regioni del Mezzogiorno.

Al contempo, l'articolo 25, commi 7, 8, 9 del Decreto-legge 144/2022 prevede a partire dall'anno di imposta 2024, agevolazioni fiscali per i soggetti beneficiari del contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca, contributo che non concorre alla formazione del reddito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle società, nonché alla formazione del valore netto della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive nella misura del 40 per cento, a condizione che tali redditi rappresentino più della metà del reddito complessivamente derivante dall'immobile.

In forza della stessa previsione legislativa, gli atti aventi ad oggetto gli immobili destinati ad alloggi o residenze per studenti universitari stipulati in relazione alle proposte ammesse al finanziamento sono esenti dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro e ai soggetti aggiudicatari del cofinanziamento è riconosciuto un contributo sotto forma di credito d'imposta, per una quota massima pari all'importo versato a titolo di imposta municipale in relazione agli immobili, o a parte di essi, destinati ad alloggio o residenza per studenti. I soggetti aggiudicatari del medesimo cofinanziamento assicurano la destinazione d'uso prevalente degli immobili a residenza per studenti con possibilità di destinazione ad altre finalità, anche a titolo oneroso, delle



parti della struttura eventualmente non utilizzate, ovvero degli stessi alloggi o residenze in relazione ai periodi non correlati allo svolgimento delle attività didattiche.

L'Azienda ha aggiornato il fabbisogno abitativo per studente nella Regione Campania al 8 giugno 2023, rilevando le diffuse carenze di strutture abitative per studenti, le aree territoriali in cui emerge la priorità di ampliamento della capacità di accoglienza nonché ha stimato le differenti fasce di utenza (capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, generalità degli studenti provenienti da altre Regioni, studenti internazionali).

In data 16 giugno 2023 l'Azienda ha pubblicato un avviso per acquisire proposte di partenariato pubblico privato, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione individuando un numero massimo di 800 (ottocento) alloggi, quale concorso all'attuazione della Riforma 1.7 della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella Regione Campania, stimando la sostenibilità economico – finanziaria attraverso la destinazione di quote dell'avanzo libero di amministrazione e la costituzione di un fondo pluriennale vincolato.

L'avviso prevede che le manifestazioni di interesse al partenariato pubblico privato siano funzionali:

- a candidare proposte, utili all'attuazione della Riforma 1.7-Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti prevista dalla Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- a prefigurare i rapporti contrattuali tra l'Azienda e il soggetto proponente, in caso di cofinanziamento della residenza da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- ad acquisire, in ogni caso, una platea di immobili al fine dell'eventuale attuazione di contratti di disponibilità con l'Azienda per rispondere alle esigenze di alloggi per studenti universitari.

Nel caso di valutazione positiva delle proposte di partenariato, dell'idoneità degli immobili presentati al quadro delle esigenze nonché della sostenibilità economica degli interventi, l'Azienda attesterà di aver esaminato la proposta a seguito di una manifestazione di interesse, di averla ritrovata corrispondente al fabbisogno e di essere interessata a definire, in caso di cofinanziamento ministeriale, i relativi rapporti contrattuali.

Le medesime proposte, integrate dall'interesse attestato dall'Azienda, saranno candidate dagli operatori economici al Ministero dell'Università e della Ricerca, in attuazione del Decreto Ministeriale n. 469/2023, al fine della valutazione dell'idoneità dell'immobile da parte della commissione ministeriale e delle successive fasi della procedura di cofinanziamento.

Il termine di presentazione delle proposte è il 30 giugno 2023, alle ore 9:00.

Si allega: Nota Adisurc acquisita al protocollo regionale n. 315250 del 20/06/2023.

La Dirigente UOD01 ad interim
dott.ssa Tonia Elmino

Firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Il Direttore Generale
ing. Vito Merola

Firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993



Gentile ingegnere
Vito Merola
Direttore generale
Università, Ricerca Innovazione
Regione Campania
dg.501000@pec.regione.campania.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta del Consigliere Regionale Gennaro Saiello (M5S) – Reg. Gen. N. 657 – “Diritto allo studio. Residenze universitarie”. Elementi istruttori

Gentile Direttore,

il presente documento intende fornire elementi istruttori per la risposta scritta dell’interrogazione a risposta scritta del Consigliere Regionale Gennaro Saiello (M5S) – Reg. Gen. n. 657/2023 – “Diritto allo studio. Residenze universitarie”.

1. Residenze attive

Il servizio abitativo assicurato dall’Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (di seguito Azienda) è garantito nelle Residenze di Napoli, a servizio degli studenti dell’Ateneo Federico II, dell’Università L’Orientale, dell’Università Parthenope e dell’Università Suor Orsola Benincasa ed in quelle che hanno sede a Pozzuoli; per gli studenti dell’Università del Sannio a Benevento, per gli studenti dell’Università degli Studi di Salerno a Fisciano e Baronissi.

Tabella 1 Posti alloggio e Residenze attive al 10 giugno 2023

RESIDENZE ATTIVE	Posti alloggio
Residenza universitaria L’Orientale – Napoli	142
Residenza universitaria Parthenope – Napoli	180
Residenza universitaria Flavio – Pozzuoli (Na)	299
Residenza universitaria di Fisciano (SA), Lotto I	282
Residenza universitaria nel Campus di Fisciano (SA), Lotto II, 1° e 2° stralcio	240
Residenza universitaria nel Campus di Fisciano (SA), Lotto II, 3° stralcio	152
Residenza universitaria di Baronissi (SA)	77
Residenza universitaria di Benevento	50
Totale complessivo posti alloggio	1422



2. Situazione degli interventi candidati al bando ministeriale 1257/2021

L'Azienda ha partecipato ai confronti istituzionali, coordinati dalla Regione Campania con le Università al fine di riattivare alcune Residenze universitarie dismesse a partire dal 2012 e individuare ulteriori immobili - di proprietà pubblica e senza una specifica destinazione - che possano essere destinati all'ampliamento dell'offerta abitativa.

I confronti istituzionali e la definizione concordata di un programma di sviluppo sono stati orientati alla partecipazione al bando adottato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (Decreto ministeriale n. 1257/2021), in attuazione della Legge n. 338/2000, con un finanziamento complessivo sul territorio nazionale di oltre 467 milioni di euro.

Le strutture residenziali destinate prioritariamente al soddisfacimento delle esigenze degli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi sono state individuate in via prioritaria nelle sedi caratterizzate dal maggior fabbisogno di posti alloggio.

Tabella 2 Strutture abitative candidate al bando 338/2000

N°	Denominazione	Sede	Soggetto proponente	N. posti alloggio
1.	Residenza Tommaso De Amicis	Napoli	Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania	100
2.	Residenza Giuseppe Medici	Portici (NA)	Università degli Studi di Napoli Federico II	67
3.	Casa Miranda	Napoli	Regione Campania	186
4.	Ostello Mergellina	Napoli	Regione Campania	100
5.	Istituto Pontificio (complesso Santa Chiara)	Napoli	Regione Campania	50
6.	Ex Caserma Barducci	Caserta	Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	122
7.	Ex Convento di San Vittorino	Benevento	Università degli Studi del Sannio	65
8.	Area Ex Arsenale via Campegna	Napoli	Università degli Studi "Parthenope"	70

Tali immobili saranno oggetto di interventi pertinenti con il PNRR (Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti – M4C1-R 1.7-27-30) necessari per garantire la destinazione a Residenza universitaria; in coerenza con le funzioni attribuite all'Azienda dalla Legge Regionale n. 12/2016,



delle modalità di esecuzione e di finanziamento dei lavori, la Regione e le Istituzioni universitarie – con una sola eccezione – hanno previsto di affidare la gestione delle Residenze alla stessa Azienda.

Ogni soggetto proponente ha curato la progettazione preliminare di fattibilità tecnico economico e garantito il cofinanziamento non assicurato dal Ministero.

L'Azienda ha richiesto formalmente alla Commissione ministeriale la conferma della possibile anticipazione del cofinanziamento, da parte del soggetto proponente, successivamente alla candidatura dell'intervento e in attesa della definitiva valutazione.

Alla data del 10 giugno 2023, è ancora in corso l'esame delle candidature da parte della Commissione ministeriale.

3. Ulteriori interventi promossi dalla Regione

A seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriale n. 469 del 12 maggio 2023 finalizzato all'individuazione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti che intendano rendere disponibili immobili da destinare ad alloggi o residenze universitarie per studenti delle istituzioni della formazione superiore, in attuazione della Riforma 1.7 - Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti prevista dalla Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca, la Regione ha espresso l'indirizzo alla partecipazione da parte dell'Azienda all'ulteriore percorso di attivazione di nuove residenze, promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Le risorse programmate dal Ministero dell'Università e della Ricerca attraverso il Decreto Ministeriale n. 469/2023 sono destinate, per un importo pari a 660 milioni di euro, all'acquisizione della disponibilità di nuovi posti letto presso alloggi o residenze per studenti delle istituzioni della formazione superiore, ai fini del perseguimento delle finalità previste dalla medesima Riforma; le medesime risorse sono assegnate, anche in convenzione ovvero in partenariato con le università, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e con gli enti regionali per il diritto allo studio agli operatori economici di diritto privato sulla base delle proposte selezionate da una commissione istituita presso il Ministero dell'Università e della Ricerca.

La destinazione a residenza universitaria deve permanere per almeno 12 (dodici) anni.

Le nuove strutture abitative per studenti devono essere assegnate a studenti, in via prioritaria capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, entro il 31 maggio 2026.

La ripartizione delle risorse tra le proposte selezionate, in relazione al numero dei posti letto previsti in base a ciascuna proposta prevede la quota del 40% da riservare alle regioni del Mezzogiorno.

Al contempo, l'articolo 25, commi 7, 8, 9 del Decreto-legge 144/2022 prevede a partire dall'anno di imposta 2024, agevolazioni fiscali per i soggetti beneficiari del contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca,



AZIENDA PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
DELLA
REGIONE CAMPANIA

contributo che non concorre alla formazione del reddito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle società, nonché alla formazione del valore netto della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive nella misura del 40 per cento, a condizione che tali redditi rappresentino più della metà del reddito complessivamente derivante dall'immobile.

In forza della stessa previsione legislativa, gli atti aventi ad oggetto gli immobili destinati ad alloggi o residenze per studenti universitari stipulati in relazione alle proposte ammesse al finanziamento sono esenti dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro e ai soggetti aggiudicatari del cofinanziamento è riconosciuto un contributo sotto forma di credito d'imposta, per una quota massima pari all'importo versato a titolo di imposta municipale in relazione agli immobili, o a parte di essi, destinati ad alloggio o residenza per studenti. I soggetti aggiudicatari del medesimo cofinanziamento assicurano la destinazione d'uso prevalente degli immobili a residenza per studenti con possibilità di destinazione ad altre finalità, anche a titolo oneroso, delle parti della struttura eventualmente non utilizzate, ovvero degli stessi alloggi o residenze in relazione ai periodi non correlati allo svolgimento delle attività didattiche.

L'Azienda ha aggiornato il fabbisogno abitativo per studente nella Regione Campania al 8 giugno 2023, rilevando le diffuse carenze di strutture abitative per studenti, le aree territoriali in cui emerge la priorità di ampliamento della capacità di accoglienza nonché ha stimato le differenti fasce di utenza (capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, generalità degli studenti provenienti da altre Regioni, studenti internazionali).

In data 16 giugno 2023 l'Azienda ha pubblicato un avviso per acquisire proposte di partenariato pubblico privato, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione individuando un numero massimo di 800 (ottocento) alloggi, quale concorso all'attuazione della Riforma 1.7 della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella Regione Campania, stimando la sostenibilità economico – finanziaria attraverso la destinazione di quote dell'avanzo libero di amministrazione e la costituzione di un fondo pluriennale vincolato.

L'avviso prevede che le manifestazioni di interesse al partenariato pubblico privato siano funzionali:

- a candidare proposte, utili all'attuazione della Riforma 1.7-Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti prevista dalla Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- a prefigurare i rapporti contrattuali tra l'Azienda e il soggetto proponente, in caso di cofinanziamento della residenza da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- ad acquisire, in ogni caso, una platea di immobili al fine dell'eventuale attuazione di contratti di disponibilità con l'Azienda per rispondere alle esigenze di alloggi per studenti universitari.



AZIENDA PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
DELLA
REGIONE CAMPANIA

Nel caso di valutazione positiva delle proposte di partenariato, dell'idoneità degli immobili presentati al quadro delle esigenze nonché della sostenibilità economica degli interventi, l'Azienda attesterà di aver esaminato la proposta a seguito di una manifestazione di interesse, di averla ritrovata corrispondente al fabbisogno e di essere interessata a definire, in caso di cofinanziamento ministeriale, i relativi rapporti contrattuali.

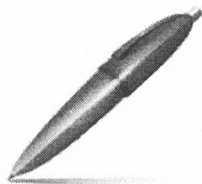
Le medesime proposte, integrate dall'interesse attestato dall'Azienda, saranno candidate dagli operatori economici al Ministero dell'Università e della Ricerca, in attuazione del Decreto Ministeriale n. 469/2023, al fine della valutazione dell'idoneità dell'immobile da parte della commissione ministeriale e delle successive fasi della procedura di cofinanziamento.

Il termine di presentazione delle proposte è il 30 giugno 2023, alle ore 9:00.

Distinti saluti

Il Direttore Generale

Dott. Paolo Vicini



Firmato digitalmente da:

VICINI PAOLO

Firmato il 19/06/2023 19:52

Seriale Certificato: 901604

Valido dal 10/11/2021 al 10/11/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA